

BRESCIA LIBERA

Num. 2 - 26 Novembre 1943

COSA VUOLE IL POPOLO ITALIANO

La più grande disgrazia che può capitare ad un popolo è quella di sentirsi discorde davanti al nemico che invade ed occupa il suo paese. Si fa ancora più tragica questa disgrazia quando il popolo non sa più distinguere chi davvero difende la sua causa, lavora per il suo benessere avvenire, da chi, fingendo di affaticarsi per questo, lavora invece per il proprio interesse, tradendo.

Il fascismo del tempo andato ha tradito il popolo trascinandolo in una guerra vergognosa prima, consegnandolo poi, con tutti i suoi averi e disarmato, nelle mani dei tedeschi. Il fascismo nuovo, quello repubblicano, continua e peggiora quel tradimento, facendosi delatore degli italiani che vogliono libero il paese dal tedesco; abbandonandosi al massacro di innocenti cittadini per rappresaglia contro gesti che se fosse intelligente ed onesto saprebbe scongiurare; svenando il Paese col domandare per miliziani e squadristi paghe astronomiche, mentre la miseria sta divorando la Nazione.

Noi non possiamo dimenticare quello che Mussolini ha scritto sul Popolo d'Italia del 22 Maggio 1915: "Non si può considerare fratello un popolo che ha nel sangue lo spirito di Caino; il popolo germanico è Caino e sarebbe veramente delittuoso voler vestire a tutti i costi l'abito di Abele". Né possiamo dimenticare quello che solennemente proclamò nel discorso del 5 dicembre 1924 al Senato intorno alla Milizia: "La Milizia è composta di cittadini, di operai, di combattenti che lavorano tutta la settimana e si presentano solo quando sono chiamati. Noi abbiamo fatto sicuro affidamento sul loro spirito volontaristico, ci siamo rifiutati di assegnare anche la ferma di un'ora. Quando un milite non ne vuole più sapere non ha che da rispondere con un biglietto di dimissioni al biglietto di precetto. Il giorno in cui la Milizia, che è volontaria, diventasse una brutta copia dei Carabinieri o diventasse il sostituto della Guardia Regia, o la malacopia dell'Esercito, quel giorno la Milizia declinerebbe. Allora piuttosto che avere un simulacro inutile io stesso la scioglierei". Voi sapete cosa fa e cos'è ora la Milizia, in contraddizione a tutte queste affermazioni.

Ora, perché si vuol far gioco così del popolo italiano? Perché si vuol perpetuare così atrocemente l'equivoco?

Noi non odiamo nessuno, nemmeno il tedesco; ripetiamo a quest'ultimo di ritirarsi a difendere i confini del suo paese; ai fascisti ripetiamo di rinunciare ad ogni velleità di potere; ridiventino cittadini come gli altri; permettano al Paese di riacquistare la sua Libertà; permettano agli Italiani di essere puramente e semplicemente Italiani.

NOTIZIARIO= I RISULTATI DELLA CHIAMATA ALLE ARMI

Il 25 Novembre, sopra circa ottocento chiamati alle armi delle classi '23, '24, '25, che dovevano presentarsi alla caserma Papa, solo una trentina hanno dato il nome, il tre per cento!

Un capitano addetto al reclutamento ha invitato un gruppo di studenti che alla porta stavano indecisi se arruolarsi o meno, con queste parole: "-Su, presto, entrate; vi diamo da mangiare, da bere, vi paghiamo, e vi sono anche delle donne per voi.....-" La frase ha così indignato gli studenti che si sono rifiutati di entrare, gridando: "-Se è questo l'Esercito che vuol ricostruire l'Italia, noi non ci arruoleremo mai.

=.=.=.=.=.=.=.=.=.=.=.=.=.=.=.=.

I Tedeschi sono assolutamente stanchi della procedura fascista. Essi stessi riconoscono che i repubblicani esagerano. Tuttavia se ne servono e li aizzano, perché mentre i fascisti si espongono all'odio ed alle vendette della popolazione, i tedeschi se ne stanno tranquilli al riparo, in un dignitoso riserbo, e l'azione di repressione è compiuta egualmente a tutto loro vantaggio. Appena potranno, stroncheranno però il fascismo, al quale concedono ancora al massimo due mesi di vita.

Quanto alla guerra, ufficiali e soldati tedeschi ne sono stanchi, e si preparano a porvi un rimedio. Se Hitler, che ha parlato del 1945, non riuscirà a terminare la guerra al principio del '44, la faranno finire loro.

=.=.=.=.=.=.=.=.=.=.=.=.=.=.=.=.

Pochi giorni or sono i PATRIOTI sono riusciti a prelevare i Carabinieri di Nave. Il maresciallo è riuscito a scappare in.....mutande!

=.=.=.=.=.=.=.=.=.=.=.=.=.=.=.=.

TIPI DI MILITI Sappiamo di un milite che oggi gira spavalidamente con pistola e fucile mitragliatore, pieno di arie, come tutti i suoi degni compari, del resto. E' interessante sapere cosa faceva prima. Licenziato perché truffava il proprio padrone, fu arrestato mentre stava rubando un carretto di fieno. L'8 settembre fece il miracolo di rinnovargli e ripulirgli la coscienza e la fedina penale..... Come del resto ha fatto con tanti altri, a partire dagli umili militi fino ai più alti gerarchi!!!

D I F F O N D E T E !!! F A T E L E G G E R E !!!

R I C O P I A T E